



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PAOLO FRISI

MIIC89700N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAOLO FRISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4225** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è comprensivo di una scuola dell'infanzia, tre primarie, due secondarie dislocate in tre Comuni diversi.

Scuola Secondaria di 1° grado "ALDO MORO" viale Marcolini, 6 - tel. 02 9839288 -Codice meccanografico MIMM89702Q

Scuola Primaria "LEONARDO DA VINCI" via Diaz - telefono 02 98119022 - _Codice meccanografico MIEE89703T

Operano nel COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

Scuola Primaria "ALESSANDRO MANZONI" via Europa 5- Telefono 02 9833810 -Codice meccanografico MIEE89702R

Scuola dell'Infanzia "BRUNO MUNARI" via Montessori- Telefono 02 9815074- _Codice meccanografico MIAA89702G

Operano nel COMUNE DI CARPIANO

Scuola Secondaria di 1°grado "PAOLO FRISI" via Giardino 69 - Telefono 02 9832887- _Codice meccanografico MIIC89700

Scuola Primaria "TERESA SARTI" V ia Lazio -Telefono 02 9834704 - Codice meccanografico MIEE89701Q

Operano nel COMUNE DI MELEGNANO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico e culturale delle famiglie e' medio alto, la variabilita' dell'indice ESCS dentro e tra le classi evidenzia una distribuzione equilibrata degli alunni sia nella scuola primaria che secondaria. Le classi sono omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. La popolazione scolastica, nel complesso variegata, offre agli alunni e alle famiglie opportunita' di scambio e confronto. L'IC si e' dotato di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri che viene applicato per garantire il miglior inserimento e un percorso personalizzato. Il progetto "Aree a rischio e forte processo migratorio" permette di impiegare fondi per il recupero dello svantaggio culturale e favorisce il successo formativo di un buon numero di alunni/e. Il progetto ASI sostenuto dai Comuni



permette di supportare le fragilità psicologiche, familiari e sociali degli studenti e delle loro famiglie e il raccordo con i servizi sociali territoriali.

Vincoli:

Il numero di iscritti tra i quali un elevato numero di alunni con BES superiore a tutti i benchmark. Gli alunni con DSA sono elevati nelle sec di I e quelli con disabilità anche gravi sono fino a 5 in una classe. Questi fattori determinano classi numerose (vi è la necessità di istituire classi aggiuntive in entrata, bisogno non sempre considerato nell'autorizzazione delle classi prime) e la presenza di un elevato numero di alunni che necessitano di personalizzazione/adattamento della programmazione con impegno da parte di team instabili (i docenti di sostegno per l'80% supplenti annuali cambiano ogni anno). Inoltre serve un grande sforzo di coordinamento per ottimizzare i contributi dei servizi educativi erogati dai comuni (in continua contrazione) e delle NPI (in difficoltà nel collaborare con le scuole). La percentuale degli alunni stranieri è in linea con i benchmark ma non equamente distribuita nei plessi. A Melegnano vi è un'incidenza elevata di studenti stranieri inseriti/si trasferiscono in corso d'anno il che determina instabilità nei gruppi classe e non permette di programmare interventi di supporto e di valutarne i risultati. La scuola in parte sostiene la spesa di famiglie svantaggiate (0,5% nella sec) per test, materiali, viaggi e integra parzialmente le risorse delle "Aree a rischio e Forte processo migratorio" per alfabetizzazione e supporto ad alunni con BES. Il disagio psicologico di alunni e famiglie è in aumento, richiede un impiego di risorse sempre crescente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di gruppi di volontariato, associazioni e cooperative sociali che vedono nella scuola una grande opportunità formativa; per questo negli ultimi anni sono stati sottoscritti patti di comunità che hanno reso possibile raggiungere obiettivi condivisi e valorizzare le risorse presenti sul territorio. La presenza sul territorio di un altro Istituto Comprensivo rende necessaria una caratterizzazione forte della proposta educativa e formativa e, allo stesso tempo, rende necessario il coordinamento e la collaborazione tra le istituzioni scolastiche; la costituzione di reti di scopo e l'adesione a reti di ambito e regionali rappresentano una risorsa e l'occasione di condivisione di buone pratiche.

Vincoli:

Gli Enti locali supportano le scuole nella realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e forniscono i servizi necessari per il funzionamento organizzativo (bus, mensa, pre-post scuola...) con attenzioni e investimenti in misura diversa. In alcuni plessi gli spazi a disposizione della scuola sono insufficienti (mancano laboratori, palestra, aule...) I plessi situati nel Comune di Melegnano sono caratterizzati da un maggiore tasso di immigrazione e un ESCS più basso rispetto alla popolazione residente nei Comuni di Cerro al Lambro e Carpiano. Per questi motivi è sempre necessario da parte della scuola uno sforzo per garantire equità tra i diversi plessi attraverso una



gestione coordinata che offra pari opportunità a tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alcuni edifici scolastici sono adeguati, di nuova costruzione, ristrutturati e rinnovati. La partecipazione ai finanziamenti PON, PNSD, PNRR hanno permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento e di dotare le classi e i laboratori di tecnologie a disposizione dell'attività didattica. I finanziamenti provenienti dalla partecipazione ai bandi, dal MI, dalle Amministrazioni Comunali e dai contributi volontari dei genitori hanno permesso di ampliare gli orari di apertura delle scuole in orario extracurricolare (pomeriggio, sabato) e durante il periodo estivo per realizzare occasioni di potenziamento e di recupero degli alunni con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

In seguito all'andamento crescente delle iscrizioni il numero delle aule didattiche è appena sufficiente rispetto al fabbisogno. Sono insufficienti gli spazi destinati al lavoro di piccoli gruppi e i laboratori. In considerazione dei bisogni speciali di alcuni alunni con disabilità mancano aule da destinare ai materiali specifici e ai tempi individuali. In alcuni plessi mancano laboratori e palestra. Le strutture scolastiche e la dotazione tecnologica necessitano di rinnovamento continuo e di frequenti interventi di manutenzione. In tutti i plessi manca un sistema di allarme che consenta di proteggere il materiale tecnologico dai frequenti furti che vanificano gli investimenti a favore di una didattica innovativa.

Risorse professionali

Opportunità:

La condizione di stabilità del personale è buona: - i docenti a TI sono stabili nell'Istituto da più di 5 anni - Il personale ATA a TI è stabile da più di 5 anni - Il Dirigente Scolastico, con incarico effettivo da più di 5 anni, assicura buona stabilità di conduzione e continuità nella gestione. Il sondaggio sui Docenti conferma l'efficacia della Dirigenza 87, 6% di soddisfazione espressa sia per quanto riguarda la conduzione sia per la capacità di creare un clima positivo e stimolante anche attraverso proposte formative coerenti con le scelte strategiche dell'IC. Le figure di sistema hanno ottime competenze professionali ed esperienze specifiche che vengono valorizzate anche con l'attivazione di corsi di formazione interni su: inclusione, differenziazione dell'apprendimento, didattiche innovative, lingue straniere, valutazione, orientamento. La maggior parte dei docenti ha una valida formazione sulla didattica per alunni DSA e ottima conoscenza degli strumenti compensativi. Sono presenti tra i docenti di sostegno esperienze specifiche nella didattica per gli alunni con disabilità (uso della CAA, Autismo, disabilità visive).

Vincoli:



L'elevato numero di alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento richiede una riflessione sulla didattica inclusiva e l'individuazione di sempre nuove modalità di coordinamento delle figure professionali (educatori, assistenti alla comunicazione, specialisti...) che operano nelle classi. L'organico di sostegno, che viene per la maggior parte assegnato annualmente, non consente la minima stabilità: L'80% dei docenti di sostegno ha nomina annuale e cambia ogni anno. La mancanza di specializzazione dei docenti di sostegno nominati annualmente rappresenta una forte criticità nella presa in carico delle situazioni più complesse. La mancanza, nelle scuole secondarie di I grado, di docenti di matematica e lettere ha determinato un turnover preoccupante con ricadute anche sugli apprendimenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La riflessione sui risultati raggiunti ha permesso di individuare punti di forza e di debolezza in relazione al contesto in cui opera la scuola e al confronto con altre istituzioni. Sono individuati i punti d'attenzione su cui programmare interventi di miglioramento. Due priorità sono relative agli esiti nelle prove standardizzate; la scuola fatica a rendere stabili negli anni i miglioramenti. Per migliorare i risultati a distanza si evidenzia la necessità di potenziare il lavoro nei dipartimenti, le didattiche attive con maggiore attenzione allo sviluppo di competenze, la formazione dei docenti su didattiche innovative, nuovi ambienti di apprendimento e sullo sviluppo del pensiero computazionale. E' necessario anche migliorare la progettazione di attività di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio. Una priorità riguarda il miglioramento delle competenze sociali. Sono presenti alcune problematiche di comportamento degli studenti. E' necessario ampliare le attività sul rispetto delle regole, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, attenzione alle problematiche individuali di carattere psicologico e coinvolgimento delle famiglie sulle tematiche educative. La promozione del benessere degli alunni si concretizza con attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alle iniziative di recupero e potenziamento, anche attraverso l'ampliamento dell'orario scolastico.

SCELTE STRATEGICHE

La Dirigente Scolastica valutate le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione e gli esiti formativi degli alunni, tenuto conto della lettura dei bisogni emersi dal confronto con il Collegio Docenti, con il Comitato genitori, con gli enti locali e le Associazioni del Terzo settore operanti sul territorio ha emanato, in continuità con l'Offerta formativa del precedente triennio, le Linee di indirizzo per l'attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Per la stesura degli obiettivi formativi l'orizzonte di riferimento sono le competenze chiave di cittadinanza presentate dalla Comunità europea a cui si riferiscono le indicazioni Nazionali del 2012 alle quali si aggiunge il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018) che definisce il ruolo dell'educazione a partire dai veloci cambiamenti in atto nel mondo. Il lavoro degli anni precedenti si arricchisce di un nuovo documento, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei paesi membri dell'ONU. Tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile quello che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4: "Fornire un'educazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Intorno a questo obiettivo è stata pianificata l'offerta formativa di Istituto.

SCELTE STRATEGICHE	DESCRIZIONE	AREE PROGETTUALI
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	La scuola garantisce ad ogni alunno: un'offerta formativa di qualità che lo aiuti ad acquisire conoscenze durevoli che alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva; un orientamento che garantisca successo nei livelli successivi di istruzione per prevenire la dispersione scolastica.	AREA 1 SUCCESSO FORMATIVO
LE LINGUE PER LA COMUNICAZIONE	La scuola dota gli alunni di sicure competenze linguistiche. La padronanza della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale. L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. Un obiettivo formativo prioritario è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alle lingue inglese, spagnolo e tedesco.	AREA 2 COMPETENZE PER LA COMUNICAZIONE
IL PENSIERO SCIENTIFICO MATEMATICO	La scuola favorisce la costruzione del pensiero logico e critico. La matematica offre gli strumenti per indagare e spiegare	AREA 3 COMPETENZE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>i fenomeni del mondo che ci circonda favorendo un approccio razionale e fornendo un contributo importante per la costruzione di una cittadinanza consapevole.</p>	<p>SCIENTIFICO- MATEMATICHE</p>
<p>IL PENSIERO COMPUTAZIONALE</p>	<p>La scuola sviluppa l'apprendimento del pensiero computazionale. La padronanza del Coding unita alla competenza digitale educa alla responsabilità e sviluppa lo spirito critico.</p>	<p>AREA 4 COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>LA PARITÀ</p>	<p>La scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, rispetta il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. Il miglioramento del grado di inclusività si concretizza in forme flessibili di modalità di lavoro: dalla didattica personalizzata e individualizzata all'apprendimento cooperativo, dal problem solving alla didattica laboratoriale dalle esperienze a classi aperte, alle flipped classrooms.</p>	<p>AREA 5 PARITÀ E INCLUSIONE</p>
<p>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>La scuola si impegna a garantire a tutti l'acquisizione di competenze per lo sviluppo sostenibile, a educare ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Lo studio delle varie discipline deve contribuire a costruire questa responsabilità globale.</p> <p>Tutti gli apprendimenti forniscono così</p>	<p>AREA 6 SOSTENIBILITÀ, SALUTE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	<p>strumenti di cittadinanza e alimentano le competenze sociali e civiche: il richiamo è ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane</p>	
--	--	--



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Collegio docenti ha scelto la suddivisione dell'Anno Scolastico in 2 QUADRIMESTRI.

Le lezioni si svolgono DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ .

INFANZIA B. MUNARI per 40 ore settimanali con possibilità di servizio refezione scolastica, pre/post scuola gestiti dall'Amministrazione Comunale.

Le attività sono riferite ai CAMPI DI ESPERIENZA

CAMPI DI ESPERIENZA	
Il sé e l'altro	L'ambiente sociale, il vivere insieme le domande dei bambini
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia e salute
Immagini, suoni, colori	Linguaggi, creatività ed espressione
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua e cultura
La conoscenza del mondo	Numeri e spazio, fenomeni e viventi
EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale

PRIMARIE per 40 ore settimanali con possibilità di servizio refezione scolastica, pre/post scuola gestiti dalle Amministrazioni Comunali.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ITALIANO	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	20 ore/anno				
MUSICA	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1
ARTE E IMMAGINE	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
Educazione civica	Trasversale 33 ore/anno				

SECONDARIE DI I GRADO modello a 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano,	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Indirizzo sportivo	5
Musica	2
Religione cattolica/Alternativa IRC	1
Educazione Civica TRASVERSALE	33 ore/anno
ORIENTAMENTO	30 ore/anno

A Cerro al Lambro presso la Scuola Secondaria Moro è presente una sezione a Tempo Prolungato 36 ore settimanali comprensive di refezione.

Nell'orario pomeridiano le attività si svolgono in gruppi attraverso l'utilizzo di presenze dei docenti.

Possono essere scelte tra più proposte distribuite su tre pomeriggi: lunedì, mercoledì, giovedì.

A Melegnano presso la Scuola Secondaria Frisi vi sono proposte di attività facoltative che si svolgono nei pomeriggi di lunedì e mercoledì e giovedì.

Dall'A.S. 2019/2020 è attiva la sperimentazione dell'indirizzo sportivo che prevede l'aggiunta di 3 ore di Educazione Fisica dedicate alla pratica e alla teoria delle attività motorie anche con metodologia CLIL nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì.

In entrambe le scuole secondarie di I grado in tutte le classi sono previste 30 ore dedicate alle attività di ORIENTAMENTO gestite in modo flessibile anche in orario extrascolastico e in collaborazione con il servizio di consulenza psicopedagogica rivolta a docenti alunni e genitori.



Scelte organizzative

Collaboratori del D.S. (3- 1 della Scuola dell'Infanzia, 1 della Scuola Primaria, 1 della Scuola Secondaria di I grado con delega alla firma)

Il Collaboratore con delega alla firma ha il compito di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; partecipare alle riunioni informali e/o formali e presiedere le stesse su mandato della dirigente; curare le funzioni amministrative ed organizzative generali in caso di assenza dal servizio del Dirigente Scolastico.

Il Collaboratore della Scuola Primaria sostituisce il Dirigente nelle sedute dei collegi di Sezione in caso di suo impedimento.

Il Collaboratore della Scuola dell'infanzia riveste anche la funzione di Coordinatore Pedagogico

Funzioni Strumentali (6)

Area 1 - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa

1 FS Coordinamento del processo di autovalutazione d'Istituto

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti

1 FS Supporto ai docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica

Area 4 - Interventi e servizi per studenti: continuità, orientamento, tutoraggio

2 FS Coordinamento del GLH

2 FS Coordinamento delle attività di promozione del successo formativo.

Responsabili di Plesso (11)

Presidenti di Interclasse (5)

Coordinatori di classe (29)

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe.
- Coordina la stesura dei P.d.P (collaborando con docenti e genitori).
- Collabora alla stesura dei PEI (coordinando i contributi dei colleghi del C.d.C. e



relazionandosi, insieme al docente di sostegno, con i genitori).

- Si tiene regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe.
- Si occupa direttamente dei problemi disciplinari della classe e/o dei singoli alunni secondo le indicazioni del regolamento di disciplina.
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa la Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Predispose le lettere di comunicazione alle famiglie degli alunni che presentano criticità.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la Dirigente o il collaboratore vicario. Redige i verbali del C.d.C. e tiene in ordine il materiale agli atti.

Animatore digitale (1)

Coordinamento delle azioni previste nel PNSD.

Team Digitale (6)

Collabora con l'Animatore digitale per la realizzazione delle azioni prevista dal PNSD.

Referente bullismo e cyberbullismo (1)

Promuove iniziative di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Team Antibullismo (6)

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Referente attività sportiva (1)



Coordina i progetti di promozione dello sport.

Coordinatori educazione civica (4)

Referenti orientamento/continuità (4)

Coordinatori laboratori inclusivi (5)

DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF

I docenti dell'Istituto hanno elaborato alcuni documenti di lavoro che non vengono inseriti nel PTOF ma restano a disposizione di chi ne volesse prendere atto.

Costituiscono un riferimento per la gestione di situazioni specifiche che richiedono chiarezza delle procedure e nascono dal confronto e dalla condivisione dei docenti.

Alcuni documenti vengono aggiornati annualmente, altri quando intervengono particolari necessità.

I documenti sono pubblicati sul sito www.icfrisimelegnano.edu.it

Vengono qui presentati nella loro funzione

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)- PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)- RENDICONTAZIONE SOCIALE

Raccoglie le linee guida per l'autovalutazione del servizio scolastico da parte degli utenti e del personale scolastico. Presenta annualmente i risultati delle indagini, le linee di miglioramento e ne rende conto alla comunità di riferimento e agli stakeholders.

Gestiti dalla F.S. insieme al Nucleo di Autovalutazione formato da un docente per ogni Plesso. L'aggiornamento è annuale e pone le basi per il lavoro dell'anno successivo.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Contiene le regole su tutto quanto i docenti dell'Istituto possono decidere in autonomia per la gestione del lavoro istituzionale. Al suo interno i criteri di accoglimento delle iscrizioni, il regolamento di disciplina ... e molto altro.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA



Riconosce diritti e doveri degli studenti e definisce procedure e ruoli per la gestione di comportamenti che richiedono una soluzione disciplinata.

Si riferisce allo Statuto delle studentesse e degli studenti e ad altri documenti ministeriali più aggiornati con indicazioni concrete per gli alunni, i docenti e i genitori dell'Istituto.

CARTA DEI SERVIZI

Presenta i servizi che l'Istituto offre in quanto istituzione statale pubblica.

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

Contiene le scelte formative dedicate al personale docente e non docente dell'Istituto

CURRICOLO VERTICALE

Presenta gli obiettivi didattici di ogni area curricolare. Si fonda su un disegno unitario di raccordo tra i diversi ordini scolastici allo scopo di promuovere un'efficace continuità educativa e didattica.

DOCUMENTI di riferimento per la VALUTAZIONE degli apprendimenti e del comportamento.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - Presenta il curriculum verticale di educazione civica

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI PLESSO

Comprende le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa dei singoli plessi, correlati al curriculum e coerenti agli obiettivi strategici. Si completa con la descrizione dettagliata dei vari percorsi educativi e didattici messi in campo.

PROFILO DI SALUTE - È il documento di autovalutazione che raccoglie le azioni intraprese dall'Istituto in ordine agli obiettivi di educazione alla salute e rappresenta i risultati raggiunti dall'organizzazione in tema di benessere e prevenzione.

PAI - Piano annuale per l'inclusività. Raccoglie i punti di forza e di criticità caratteristici dell'istituto, gli obiettivi di incremento dell'inclusività, il piano di miglioramento per l'inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Viene aggiornato ogni anno a cura della F.S.



DOCUMENTI di riferimento per l'INCLUSIONE. Definiscono le scelte di Istituto per promuovere l'inclusione, i criteri per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni nelle varie classi, i protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri e per la gestione degli alunni con bisogni specifici di apprendimento.

PROTOCOLLO per la gestione di episodi di BULLISMO e CYBERBULLISMO definisce linee comuni a tutti i docenti per la gestione di episodi problematici.

REGOLAMENTI dei Plessi. Contengono le norme specifiche in vigore all'interno di ogni plesso.

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE. Contiene le norme per l'uso della piattaforma digitale in uso per lo svolgimento della didattica on line, per le riunioni a distanza e per l'utilizzo ordinario delle classi virtuali.